

Pontifices Iudaeorum: Noli scribere, Rex Iudaeorum: sed quia ipse dixit: Rex sum Iudaeorum. <sup>23</sup>Respondit Pilatus: Quod scripsi, scripsi.

<sup>23</sup>Milites ergo cum crucifixissent eum, acceperunt vestimenta eius, (et fecerunt quatuor partes: unicuique militi partem) et tunicam. Erat autem tunica inconsutilis, desuper contexta per totum. <sup>24</sup>Dixerunt ergo ad invicem: Non scindamus eam, sed sortiamur de illa cuius sit. Ut Scriptura impleatur, dicens: Partiti sunt vestimenta mea sibi; et in vestem meam miserunt sortem. Et milites quidem haec fecerunt.

<sup>25</sup>Stabant autem iuxta crucem Iesu mater eius, et soror matris eius, Maria Cleophae, et Maria Magdalene. <sup>26</sup>Cum vidisset ergo Iesus matrem, et discipulum stantem, quem diligebat, dicit matri suae: Mulier ecce filius tuus. <sup>27</sup>Deinde dicit discipulo: Ecce mater tua. Et ex illa hora accepit eam discipulus in sua.

lato i pontefici dei Giudei: Non scrivere, Re de' Giudei: ma che costui ha detto: Sono Re dei Giudei. <sup>22</sup>Rispose Pilato: Quel che ho scritto, ho scritto.

<sup>23</sup>I soldati poi, crocifisso che ebbero Gesù, presero le sue vesti (e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato) e la tonaca. Or la tonaca era senza cuciture, tessuta tutta dalla parte superiore in giù. <sup>24</sup>Dissero perciò tra loro: Non la dividiamo, ma tiriamola a sorte, a chi abbia a toccare. Affinchè si adempisse la Scrittura che dice: Si divisero tra loro le mie vestimenta: e tirarono a sorte la mia veste. Queste cose adunque fecero i soldati.

<sup>25</sup>Ma vicino alla croce di Gesù stavano sua Madre e la sorella di sua Madre Maria di Cleofa, e Maria Maddalena. <sup>26</sup>Gesù adunque avendo veduto la Madre e il discepolo da lui amato che era dappresso, disse alla Madre sua: Donna, ecco il tuo figliuolo. <sup>27</sup>Di poi disse al discepolo: Ecco la tua madre. E da quel punto il discepolo la prese con sè.

<sup>23</sup> Matth. 27, 35; Marc. 15, 24; Luc. 23, 34. <sup>24</sup> Ps. 21, 19.

23. Le vesti del condannato appartenevano ai carnefici (V. n. Matt. XXVII, 35). Le vesti di Gesù consistevano probabilmente in un mantello, un drappo da coprire il capo, una cintura, una tonaca inferiore, e un paio di sandali. Vi era inoltre una tonaca inconsutile tessuta tutta d'un pezzo dalla parte superiore dove entrava il capo fino ai piedi.

Si usano ancora oggi in Oriente vesti tessute in tale maniera, e in antico presso gli Ebrei erano portate dai Sacerdoti. La veste di Gesù era dovuta senza dubbio alle mani di Maria SS. o a qualche altra pia donna fra quelle che seguivano Gesù.

24. Non la dividiamo, ecc. Divisa in quattro pezzi la tonaca inconsutile non avrebbe più avuto

tradizione tra i sacerdoti, perchè l'agonia di Gesù essendo durata tre ore, le pie donne poterono essersi avvicinate dapprima alla croce, e poi in seguito, venire allontanate dai soldati di guardia.

Nei momenti di supremo dolore e di suprema umiliazione per Gesù, mentre una folla empia lo copre di insulti, un gruppo di pie donne con un discepolo lo assiste e lo compatisce.

Vi è Maria, madre di Gesù, e la sorella, ossia la parente di Maria SS., Maria moglie di Cleofa (V. n. Matt. XIII, 55) e madre di S. Giacomo minore e di S. Giuda. Alcuni vogliono vedere menzionate quattro donne in questo v., cioè Maria SS., la sua sorella, Maria di Cleofa, e Maddalena. I migliori interpreti, sia antichi che moderni, si accordano però nel ritenere che la sorella di Maria SS., di cui si parla, sia precisamente Maria di Cleofa. Maria Maddalena. V. n. Luc. VIII, 2.

26. Donna, ecc. Gesù in mezzo ai suoi dolori non dimentica la sua madre, ma si mostra pieno di sollecitudine filiale per lei. Avendo veduto presso la croce con lei il discepolo da lui amato, cioè S. Giovanni, le rivolge la parola: Donna, è questo un titolo di onore e di rispetto. V. n. II, 4. Ecco il tuo figlio, cioè, Ecco colui che d'ora innanzi ti sarà figlio e avrà cura di te. Gesù amava Giovanni, e come pegno del suo amore gli affida la cura di Maria SS.

27. Ecco tua madre, ecc. Gesù raccomanda a Giovanni di trattar Maria SS. come madre, e di prestarle tutti i doveri della pietà filiale. Giovanni comprese bene le parole di Gesù, e da quel momento la prese con sè, o meglio secondo il greco, la prese nella sua casa.

Dal fatto che Gesù raccomandò Maria SS. a



Fig. 157.  
La Santa Tunica  
venerata a Treveri.

alcun valore, perciò i soldati la tirano a sorte. La Scrittura citata è il v. 19 del salmo XXI. I soldati compiono senza saperlo una profezia.

25. Vicino alla croce, ecc. Anche i Sinottici (Matt. XXVII, 55; Mar. XV, 40; Luc. XXIII, 49) parlano di un gruppo di donne al Calvario, ma dicono che stavano in lontananza. Non v'è con-